

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00236178
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Cadeo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piacentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco
-------------------------	--------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	300

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare in stucco si compone di due piani architettonicamente organizzati. In basso le due figure ad altorilievo di San Domenico e Santa Caterina sono poste in corrispondenza delle due lesene reggitrabeazione. Questa è decorata all'altezza dei capitelli, da testine di cherubini. Al centro si apre una nicchia con la statua della Madonna del Rosario, di epoca recente, che è circondata da una tenda aperta, drappeggiata da teste di cherubini. Poco più in alto, al centro, in corrispondenza della cornice marcapiano, due angeli sorreggono una corona. Il piano superiore è composto da due lesene che inquadrano una finestra centrale, ai lati sono modellati due angeli oranti a tutto tondo. La volta a botte è suddivisa da due coppie di specchiature laterali che inquadrano una specchiatura più grande centrale. Completano la decorazione testine di cherubini ad altorilievo e altre figure d'angeli dipinti ad affresco, di epoca recente.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La cappella in cui è situato l'altare, anche originariamente dedicata alla Madonna del Rosario, è ricordata in un inventario compilato nel 1750 come "tutta lavorata in stucco". Solo che nel '700 nella nicchia era contenuta una immagine della Madonna con dipinti i Misteri del Rosario. Questa decorazione ad altorilievo in stucco deve essere perciò riferita alla prima metà del XVIII secolo, come dimostrano anche tante

analoghe realizzazioni nell'area circostante. In particolar modo questo altare in stucco sembra essere simile ad una analoga realizzazione nella vicina chiesa di Murardello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 88528

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Picco F.

BIBD - Anno di edizione

1910

BIBH - Sigla per citazione

00000383

BIBN - V., pp., nn.

pp. 199-201

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1993

CMPN - Nome

Pizzo M.

FUR - Funzionario responsabile

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1995

RVMN - Nome

Bonora O.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ TAI

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)